

# Il Mattino

(02 luglio 2009)

## Bagnoli, nuovo choc: è morto anche Lorenzo

### La famiglia di origini irpine ha perso due figli mentre lotta per la vita anche mamma Stefania

GIANNI CIANCIULLI



Una tragedia nella tragedia. Lo scenario di morte che le tv proiettano nelle case dei bagnolesi a stento riesce a fornire un contorno preciso e realistico dell'immane tragedia. Il filtro della lontananza non stempera il dolore, disegnato sulle facciate annerite dei pochi palazzi in piedi vicino alla stazione ferroviaria, e sui volti attoniti di chi in Irpinia guarda, si dispera, cerca una spiegazione che non arriverà. Due piccoli sono volati via, non era azzurro il colore del cielo. Sono il rosso e il nero le sfumature di questo addio inspiegabile. Viareggio resterà per

sempre nella memoria di Bagnoli per i suoi risvolti drammatici, per i lutti che l'esplosione del treno merci ha prodotto. Per aver distrutto una famiglia di origini irpine. Dopo la morte di Luca, 5 anni, trovato carbonizzato nella Renault Scenic dove i genitori Stefania Maccioni e Marco Piagentini lo avevano deposto nel tentativo di salvarlo dalle fiamme, non ce l'ha fatta neanche Lorenzo, l'ultimogenito di appena un anno e mezzo. E' spirato ieri mattina all'ospedale «Mayer» di Firenze. Salvo per miracolo Leonardo, il primogenito della giovane coppia. Ma proprio Stefania e Marco, a Padova e a Pisa, ora devono continuare a lottare per sopravvivere. Più gravi le condizioni della 40enne, ex titolare di una lavanderia a Viareggio. Nell'esplosione ha riportato ustioni su tutto il corpo. I contorni della tragedia sono ora tutti nella memoria collettiva di Bagnoli che segue a distanza, con grande trepidazione, le sorti di questa sfortunata famiglia, trapiantata in Toscana da parecchi anni ma sempre pronta a tornare tra i faggi del Laceno per qualche giornata di relax in estate. I parenti in paese attendevano Stefania e Marco, con Leonardo, Luca e Lorenzo al seguito, per agosto. Dovevano far visita a Maria Frasca, la zia di Stefania, e sorella di Antonietta, la madre della 40enne che lotta fra la vita e la morte. «Siamo tutti esterrefatti per questa terribile tragedia costata la vita a due bimbi», dice il sindaco di Bagnoli, Aniello Chieffo. «Stiamo valutando quale iniziativa intraprendere per questa sfortunata famiglia che qui conosciamo per la sua onestà e laboriosità», ha aggiunto l'assessore Antonello Marano. I parenti sono tutti a Viareggio. Senza più lacrime vagano tra un letto d'ospedale e l'obitorio. Non vogliono lasciare soli quei due corpicini. Vogliono parlare ancora con loro nel silenzio. Sentirli senza vederli, per dargli ancora una trepida carezza.